

ASSEGNAZIONE PUBBLICA N. 1./2019 PER LA CONCESSIONE NOVANTANOVENNALE DI SEPOLTURE PRIVATE DI PROPRIETA' COMUNALE IN NOME E PER CONTO DELLA CITTA' DI TORINO

Quesito n.1

D. Qualora il partecipante sia residente a Torino ma abbia documento di identità valido emesso precedentemente da altro Comune è sufficiente la compilazione della domanda o si deve allegare certificato di residenza? Il codice fiscale non è richiesto in fotocopia ma va solo indicato?

Risposta. E' sufficiente una dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DL 445/2000

Quesito n.2

D. La domanda di partecipazione entro il 13 gennaio 2020 può essere consegnata direttamente a mani all'Ufficio competente di Torino da persona di fiducia diversa dal titolare offerta con eventuale delega per consegna busta?

Risposta. Si

Quesito n.3

D. Qualora la domanda venga presentata da una persona coniugata (moglie) in quale momento si definirà la contestazione del Casato (cognome dell'offerente e del marito?). Contestuale alla domanda bando oppure al momento dell'assegnazione?

Risposta. Premesso che dalla formulazione del quesito non si evince se si riferisce alla cointestazione della concessione o alla sola applicazione del nome del casato sul manufatto, si precisa che:

- la richiesta di cointestazione della concessione può avvenire in fase di partecipazione al bando o prima della stipula dell'atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del disciplinare del bando di gara, considerando che ad ogni concessionario deve competere una quota non inferiore a 4 vani loculi come previsto dal comma 3 art. 56 del Regolamento del Servizio mortuario e dei Cimiteri della città di Torino n.264 (pertanto, a titolo esemplificativo, una tomba di 5 loculi può essere intestata ad una sola persona);
- la comunicazione del nominativo del casato, per l'apposizione dello stesso sul manufatto, viene effettuata a seguito della stipula dell'atto di concessione mediante la procedura di manutenzione ordinaria presso l'ufficio tecnico di AFC. Contestualmente, indipendentemente dall'intestazione della concessione, è possibile apporre il nome di un casato aggiuntivo a quello del concessionario. (non è necessario comunicarlo in altre sedi).

Quesito n.4

D. Qualora l'offerta venisse fatta da una donna single senza figli (soltanto convivente sorella) sarebbe possibile cointestare il Casato della tomba assegnata anche con cognome della propria

madre (i cui genitori sono già presenti nel cimitero di Sassi) dal momento che la residenza coincide su stesso condominio in Torino ma pianerottolo differente?

Risposta. Premesso che dalla formulazione del quesito non si evince se si riferisce alla cointestazione della concessione o all'applicazione del nome del casato sul manufatto, si precisa che:

- per la cointestazione della concessione vedere risposta al quesito n.3;
- sul manufatto può essere apposto il nome di un casato aggiuntivo a quello del concessionario se la persona interessata fa parte del nucleo familiare del concessionario stesso.

Quesito n.5

D. L'offerente deve obbligatoriamente essere presente all'apertura dei plichi del 14 gennaio 2020?

Risposta. No

Quesito n.6

D. Entro quale termine massimo verrà firmato il contratto di concessione?

Risposta. In analogia a quanto indicato dall' art. 32, comma 4 del D.lgs. 50/2016 l'offerta sarà vincolante per 180 giorni.

Quesito n.7

D. Nel caso limite in cui di esprimano tutte le 4 preferenze Tombe di famiglia cimitero Sassi (per aumentare le probabilità di assegnazione) la designazione di una delle 4 fa decadere automaticamente la manifestazione di interesse delle altre 3 senza penalità/costi aggiuntivi?

Risposta. Si

Quesito n.8

D. Quante sono le chiavi consegnate per la tomba e se eventualmente sono duplicabili con facilità oppure trattasi di serrature speciali di chiavi non replicabili?

Risposta. Verrà consegnata solo una chiave ordinaria che potrà essere duplicata dal concessionario.